

I corsi di formazione professionale della Regione Campania nel mirino dei pubblici ministeri napoletani. La Procura ha aperto un'inchiesta sullo stanziamento e sulla erogazione dei fondi destinati - nell'ambito dei cosiddetti progetti «isola» - da Palazzo Santa Lucia all'avvicinamento al lavoro dei disoccupati. Si apre dunque un nuovo versante giudiziario sulle attività amministrative della gestione precedente a quella attuale, presieduta da Stefano Caldoro; e dopo l'indagine avviata sui presunti sprechi nella programmazione del concerto di Elton John e, più in generale, del calendario di eventi in occasione della Piedigrotta del 2009, tocca adesso alle politiche occupazionali. Il fascicolo, affidato al sostituto procuratore Graziella Arlomedea, della sezione reati contro la pubblica amministrazione (presieduto dal procuratore aggiunto Francesco Greco), risale a qualche mese fa: all'inizio di giugno militari della Guardia di Finanza del nucleo tutela spesa pubblica - agli ordini del tenente colonnello Alessandro Barbera - hanno perquisito il settore Orientamento professionale dell'assessorato al Lavoro della Regione Campania, sequestrando numerosi atti e docu-

**L'accusa**  
Nel fascicolo si prefigurano i reati di truffa allo Stato e falso ideologico

menti relativi all'erogazione di fondi in favore di una delle aziende che avrebbe dovuto seguire i corsi di avviamento professionale. In particolare si tratta dei corsi destinati alla formazione di personale da destinare al settore ambientale, e specificamente a quello della bonifica delle coste. Nell'ambito della stessa inchiesta le fiamme gialle del comando provinciale di Napoli, diretto dal generale Giovanni Mainolfi, hanno acquisito documentazione anche presso gli uffici del Settore tecnico amministrativo provinciale. Il sospetto degli inquirenti è preciso: si vuole accertare se - come emerge da un'informativa riservata diretta in Procura - quei corsi previsti e liquidati con delibera di giunta regionale attingendo dai Fondi sociali europei siano stati realmente svolti. Secondo l'accusa, infatti, le lezioni destinate a formare i corsisti sarebbero rimaste solo sulla carta. Insomma, si tratterebbe di corsi fantasma, per i quali l'Istituto nazionale di previdenza sociale avrebbe erogato un esborso indebitato di un milione di euro. Pesanti le ipotesi di reato dal pm Arlomedea: truffa aggravata ai danni



dello Stato, falso ideologico e falso materiale. Sette le persone che al momento risulterebbero iscritte nel registro degli indagati. L'inchiesta entra ora nel vivo. Dopo la pausa estiva è ripreso ieri il lavoro degli investigatori. Tocca ai finanziati del nucleo tutela spesa pubblica approfondire e verificare la sussistenza delle accuse ipotizzate. Un lavoro delicato, quello delle fiamme gialle, che consisterà innanzitutto nell'esame delle carte sequestrate. Di fatto, la complessa tematica del lavoro in Campania, legato alle gravi emergenze occupazionali, che tanti dibattiti e tante polemiche hanno generato in questi ultimi anni, è adesso oggetto della magistratura inquirente. Tutto questo alla vigilia di un autunno che si profila incandescente, anche sul versante dell'ordine pubblico. Nei giorni scorsi il Martino ha dedicato all'argomento una lunga inchiesta dalla quale emergono le contraddizioni di un passato recente, ma anche le molteplici speranze che ancora vengono riposte dalla galassia dei disoccupati organizzati nelle decisioni che la nuova giunta regionale sta per prendere. Sullo sfondo, da domani, resta quel piano per il lavoro che il neo assessore al Lavoro, Severino Nappi, insieme con il presidente Stefano Caldoro, ha intenzione di varare. In tempi brevi: Napoli è ormai una polveriera sociale pronta ad esplodere.

### Le cifre

**25:000** lavoratori in cassa integrazione  
 • La previsione è che nel 2010 i 23 milioni di ore pagati nel 2008 diventeranno 60 milioni

**6:000** godono della cosiddetta "cassa integrazione speciale"

**150:000** le persone inserite nelle liste di mobilità  
 • Ogni mese si segnalano tra i sei e i settemila ingressi

**4:000** tra ex Progetto Isola e progetto "Esco dentro" destinato agli indultati

**18.000** i destinatari del reddito di cittadinanza che non arriva da tre mesi.

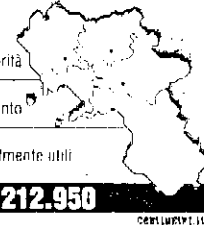
#### Dalla Provincia

**1.600** nel progetto Priorità

**2.000** nel progetto Oriente

**6.350** i lavoratori socialmente utili

**Totale 212.950**



**Il lavoro, la truffa**  
**Formazione, corsi fantasma finanziati dall'Ue**  
 Nuova inchiesta sul progetto Isola: sette indagati. L'Inps ha pagato un milione per lezioni mai svolte